

Dal Madagascar le testimonianze dei nostri missionari sulla crisi politica e le sommosse dei giorni scorsi. L'impegno della Chiesa malgascia per favorire il dialogo e la riconciliazione



Oltre la diplomazia, la preghiera

In preghiera per ricordare i nostri missionari in Madagascar

Magda Gilioli

Un vento di crisi politica sta scompigliando ulteriormente la già difficile vita del popolo malgascio.

Dallo scorso 26 gennaio i rapporti tra il giovane sindaco della capitale del Madagascar, Andry Rajoelina, e l'attuale presidente del paese, Marc Ravalomanana, sono diventati molto tesi tanto da sfociare nel cosiddetto "sabato nero" di circa due settimane fa, quando durante una manifestazione almeno 28 persone sono state uccise dal fuoco della Guardia Presidenziale.

"Il Vescovo, presidente dell'Unione delle Chiese, fin dall'inizio si è mosso con vari tentativi di riappacificazione delle due parti senza ottenere particolari risultati - spiega al telefono suor **Elisabetta Calzolari**, nostra missionaria a Antananarivo -; io sono bloccata nella nostra missione in capitale perché non è sicuro fare degli spostamenti. Le strade non sono sicure, alla notte è vietato girare e i voli aerei subiscono continui cambiamenti di orario".

"In realtà, a parte a Antananarivo, nelle altre città la situazione è abbastanza tranquilla - chiarisce **Luciano Lanzoni**, l'altro missionario che da anni opera in Madagascar e che si trova a 600 chilometri dalla capitale -. La gente sta aspettando che si chiariscano le posizioni, anche se è già stanca perché questa situazione di attesa sta peggiorando la situazione economica già così malconcia".

Da parte di Padre **Vincenzo Sirizzotti**, missionario frate cappuccino noto tra i carpigiani, invece, è pervenuta soltanto una breve comunicazione: si trova attualmente in casa delle suore a

Giovedì 26 febbraio alle 15,30 presso la chiesa del S. Crocifisso don Fabio Barbieri e don Francesco Cavazzuti celebreranno la messa mensile per i nostri missionari. In questa occasione si pregherà particolarmente per suor Elisabetta Calzolari, Luciano Lanzoni e padre Vincenzo Sirizzotti che si trovano in Madagascar, un paese che sta attraversando una grave crisi politica e dove i missionari, inevitabilmente, condividono con questo popolo le sofferenze portate da tale situazione. La vicinanza della preghiera diventa un fondamentale sostegno per superare le difficoltà.

Ambanidia e chiede come gli altri di pregare per la situazione del Madagascar.

Le cause di questa crisi sono molteplici: la grande povertà che porta a vivere la popolazione alla giornata, le accuse di dispotismo ed interessi privati dell'attuale presidente, rancori personali tra i due rivali politici. Anche lo scorso sabato si sono tenute due contrapposte manifestazioni: da un lato Rajoelina, il capo dell'opposizione, invitava i suoi sostenitori a rimanere a casa in segno di cordoglio nazionale per l'uccisione dei dimostranti. Dall'altro lato, allo stadio municipale della capitale, una manifestazione è stata indetta dal partito di maggioranza "Tim" dell'attuale presidente, per ribadire la netta opposizione ai disordini, alle violenze e al terrorismo.

Misna, l'agenzia di stampa internazionale dei missionari comboniani riferisce che "dal-

l'inizio della crisi a fine gennaio, la chiesa malgascia è in prima fila nel tentativo di fare dialogare le due parti e di portare l'isola sulla via della riconciliazione. E' con questo intento, riferiscono fonti di stampa africane, che l'emissario delle Nazioni Unite, Hailé Menkerios ha annunciato la proroga della sua missione, incoraggiato dalla disponibilità dei due protagonisti della crisi politica ad accettare il principio del dialogo e del negoziato. Menkerios è anche in attesa di incontrare l'inviato dell'Unione Africana (UA), l'ivoriano Amara Essy". Secondo fonti locali e ben informate della Misna, i due diplomatici dovrebbero lavorare insieme negli uffici della conferenza episcopale della capitale con gli ambasciatori stranieri, i membri del Consiglio ecumenico delle chiese malgascie e il rappresentante

francese Alain Joyandet che è accompagnato da una delegazione della Commissione intergovernativa dell'Oceano indiano.

La tensione resta alta

Proseguono ogni giorno ad Antananarivo le manifestazioni di piazza dell'opposizione guidata da Rajoelina. Martedì 17 febbraio la televisione di stato ha trasmesso il messaggio di sette generali dell'esercito nazionale che hanno invitato la popolazione alla calma poiché si sta operando per "una soluzione pacifica della crisi". Al termine di una lunga giornata di manifestazioni e scioperi, si sono verificati episodi di saccheggio e devastazione in diversi quartieri della città. "Le forze dell'ordine hanno creato un numero per denunciare gli episodi di violenza" hanno detto ancora le fonti della MISNA, aggiungendo che oltre ai negoziati tutt'ora in corso, la chiesa e la società civile malgascia stanno cercando di organizzare un forum, per la fine della settimana, nel corso del quale individuare strategie possibili per risolvere il conflitto tra i due schieramenti.



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Sede: Curia Vescovile, Corso Fanti, 13 - Carpi.
Recapiti: Tel e fax 059 689525. e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.
Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e il martedì dalle 15 alle 18.

Programma del corso "Estate in missione"

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO, ORE 21

Sede dei Volontari per le Missioni
Strada Statale Nord, parrocchia di Santa Giustina Vigona - Mirandola
"In Missione Volontariamente: perché, come, con chi?"
Relatore: don Emanuele Benatti, direttore del Centro Missionario della diocesi di Reggio Emilia

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO, ORE 21

Centro Missionario Diocesano - Corso Fanti 13, Carpi
"Preparazione: fisica, culturale, spirituale"
Relatore: don Francesco Cavazzuti, missionario in Brasile

GIOVEDÌ 5 MARZO, ORE 21

Sede dei Volontari per le Missioni
Strada Statale Nord, parrocchia di Santa Giustina Vigona - Mirandola
"Spiritualità del volontario"
Relatore: Anna Maria Berta, presidente della Compagnia Missionaria di Bologna

GIOVEDÌ 12 MARZO, ORE 21

Centro Missionario Diocesano - Corso Fanti 13, Carpi
"Ne ebbe compassione..." (Lc 10,33)
Relatore: Don Maurizio Cuccolo, direttore Cum di Verona

GIOVEDÌ 26 MARZO, ORE 21

Sede dei Volontari per le Missioni
Strada Statale Nord, Parrocchia di Santa Giustina Vigona - Mirandola
"Precauzioni sanitarie e alimentari del Volontario"
Relatore: dottor Vincenzo Ferrari (Medici con l'Africa - Modena e Reggio Emilia)

Gli incontri sono aperti a tutti.

La partecipazione al corso è requisito indispensabile per chi desidera fare una esperienza in missione. I moduli di iscrizione possono essere scaricati dal sito dei Volontari per le Missioni o richiesti con una e-mail all'associazione.

Per informazioni:

Volontari per le Missioni

Cell. 340 2482552 e-mail vol.mission@tiscali.it

sito internet: www.volmission.it

Centro Missionario Diocesano

Corso Fanti, 13 Carpi - tel. e fax 059.689525

e-mail: ufficiomissionario@carpi.chiesacattolica.it

Dallo Sri Lanka l'appello di Valentina Ferraboschi

Emergenza umanitaria per i profughi

I profughi del conflitto in corso in Sri Lanka hanno urgente bisogno di "cibo, prodotti per l'igiene, rifugi temporanei, bagni, acqua potabile. I 30mila fuggiaschi appena usciti dalla zona dei combattimenti anche di cure mediche e assistenza psicologica". Lo ha dichiarato al SIR **Valentina Ferraboschi** di Rolo, che da sei mesi lavora con Caritas Francia nelle attività di emergenza e riabilitazione di Caritas Sri Lanka. "I profughi intrappolati nella zona del conflitto - ricorda Ferraboschi - sono oltre 250mila e 30mila sono riusciti a sfuggire all'assedio e sono ospitati in campi nel distretto di Vavuniya (subito a Sud di Mullaitivu) e poche migliaia nel distretto di Jaffna". Il voto di ieri nella Provincia centrale dello Sri Lanka ha dato la vittoria al partito di governo e ha confermato il sostegno della popolazione alla volontà del presidente Rajapaksa di chiudere militarmente la partita con la ribellione tamil nel Nord e nell'Est del Paese. Caritas Italiana, Caritas Francia e Caritas Internationalis supportano i progetti di assistenza agli sfollati di Caritas Sri Lanka. In questa situazione la Caritas "si occupa di distribuire pasti caldi e generi di prima necessità e in più c'è una clinica mobile delle Suore della Santa croce che dà assistenza medica ai feriti meno gravi che non possono essere trasportati negli ospedali più vicini, quelli di Vavuniya e Mannar, già pieni". Per informazioni e offerte rivolgersi alla Caritas Diocesana di Carpi presso la Curia vescovile o gli uffici di viale Peruzzi a Carpi.



Incontro di Quaresima

Il Centro Missionario organizza un incontro di preparazione alla Quaresima, **martedì 24 febbraio** alle 15,30 presso la chiesa di S. Bernardino da Siena. Questo momento di riflessione sarà tenuto da **Padre Francesco Becchi** del Centro di Cooperazione Missionaria dei Frati Cappuccini di Rio Saliceto, che sostengono missioni in Centro Africa, Etiopia, Turchia e Romania. L'incontro è aperto a tutti.